

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/del preparato e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

**febi 06161 olio idraulico**  
**Codice dell'articolo 06161, 86161, 88955**

### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

#### 1.2.1 Impieghi pertinenti

OLIO IDRAULICO

#### 1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Ditta** Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG  
Wilhelmstr. 47  
58256 Ennepetal / GERMANIA  
Telefono +49 2333 911-0  
Fax +49 2333 911-444  
Sito internet www.febi.com  
E-mail info@febi.com

#### Campo delle informazioni

**Informazioni tecniche** info@febi.com  
**Scheda di Dati di Sicurezza** info@febi.com

### 1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

**Organismo di consulenza** +49 (0)89-19240 (24h) (soltanto in lingua inglese)  
**Ditta** +49 2333 911-0

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

#### 2.1.1 Classificazione secondo Direttiva (CE) 1272/2008 [CLP]

cfr. SEZIONE 16

#### 2.1.2 Classificazione secondo Direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CE

Xn, Nocivo - R 20: Nocivo per inalazione.  
R 52/53: Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è classificato e ha l'obbligo di contrassegno secondo le direttive CE

#### Siglatura secondo Direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CE

##### Simboli di pericolosità



Nocivo

##### Contenuto:

I-Decane, Olio minerale regolatore idrotrattato

##### Frase-R

R 20: Nocivo per inalazione.  
R 52/53: Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

##### Frase-S

S 2: Conservare fuori della portata dei bambini.  
S 23.3: Non respirare i vapori.  
S 61: Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali, schede informative in materia di sicurezza.  
S 62: In caso di ingestione non provocare il vomito. Consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

**Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG**

Data di emissione 18.02.2014, Revisione 12.02.2014

Versione 05. Sostituisce la seguente versione: 04

Pagina 2 / 9

### 2.3 Altri pericoli

<b>Rischi per la salute</b>	Il contatto frequente e prolungato determina irritazioni della pelle. In caso di ingestione o di vomito pericolo di penetrazione nei polmoni.
<b>Rischi per l'ambiente</b>	Non contiene PBT o vPvB.
<b>Ulteriori rischi</b>	Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

### SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

**Tipo di prodotto:**

Il prodotto è costituito da una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
50 - < 99	I-Decane, Olio minerale regolatore idrotrattato
	CAS: 68649-11-6, EINECS/ELINCS: 500-228-5, ECB-Nr.: 01-2119493069-28-XXXX
	GHS/CLP: Acute Tox. 4: H332 - Asp. Tox. 1: H304
	EEC: Xn, R 20-65
2,4 - < 5	gasoli (petrolio), idrodesolforati
	CAS: 64742-79-6, EINECS/ELINCS: 265-182-8, EU-INDEX: 649-222-00-5
	GHS/CLP: Acute Tox. 4: H332 - Asp. Tox. 1: H304 - Skin Irrit. 2: H315 - Aquatic Chronic 2: H411
	EEC: Xn-N, R 20-65-38-51/53
0,1 - <1	Phosphate ester derivative (Germany:72243/00/2010.0061)
	GHS/CLP: Aquatic Chronic 2: H411 - Eye Irrit. 2: H319 - Skin Irrit. 2: H315
	EEC: Xi-N, R 36/38-51/53
0,1 - <1	Butilidrossitoluene
	CAS: 128-37-0, EINECS/ELINCS: 204-881-4, ECB-Nr.: 01-2119565113-46-XXXX
	GHS/CLP: Aquatic Chronic 1: H410, M = 1
	EEC: N, R 50/53

**Commento sui componenti** Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.  
Per il testo completo dei consigli H e delle frasi R: cfr. SEZIONE 16.

### SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Indicazioni generali</b>	Togliere gli indumenti impregnati.
<b>Inalazione</b>	Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
<b>Pelle</b>	In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
<b>In caso di contatto con gli occhi</b>	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
<b>Ingestione</b>	Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua. Provvedere a trattamento medico.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Mal di testa

#### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di ingestione o di vomito pericolo di penetrazione nei polmoni.  
Trattamento dei sintomi.  
Mettere a disposizione del medico la scheda di sicurezza.

### SEZIONE 5: Misure antincendio

#### 5.1 Mezzi di estinzione

<b>Mezzi di estinzione adatti</b>	Schiuma, polvere estinguente, getto d'acqua a pioggia, anidride carbonica.
<b>Mezzi di estinzione non adatti</b>	Getto d'acqua pieno.

## 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Idrocarburi incombusti.  
Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.  
monossido di carbonio (CO)

## 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non inalare gas di combustione o di esplosione.  
Impiegare un autorespiratore.  
Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.  
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.  
Con acqua forma uno strato scivoloso.

### 6.2 Misure di protezione ambientale

Evitare la dispersione superficiale (ad es. con il contenimento o con barriere per olio).  
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. legante universale).  
Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare la formazione di aerosoli.  
Il prodotto è combustibile.  
Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco.  
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.  
Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.  
Non tenere nelle tasche dei pantaloni stracci impregnati di prodotto.  
Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.  
Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.  
Evitare assolutamente l'immissione nel suolo.  
Non immagazzinare con alimenti e mangimi.  
Non immagazzinare con ossidanti.  
Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.  
Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.  
Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento.

### 7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

## SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

non applicabile

#### DNEL

Cont. [%]	Sostanza
0,1 - <1	Butilidrossitoluene, CAS: 128-37-0
	Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 5,8 mg/m <sup>3</sup> .
	Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici: 8,3 mg/kg.

#### PNEC

Cont. [%]	Sostanza
0,1 - <1	Butilidrossitoluene, CAS: 128-37-0
	Terreno, 1,04 mg/kg.
	Impianto di trattamento scarichi (STP), 100 mg/l.
	Sedimento di aqua dolce, 1,29 mg/kg.
	Aqua marina, 0,0004 mg/l.
	Aqua dolce, 0,004 mg/l.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

**Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici** Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.

**Protezione degli occhi** Se sussiste il rischio di spruzzi:  
Occhiali protettivi.

**Protezione delle mani** Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti.  
Gomma nitrile, >480 min (EN 374).  
Neoprene, >480 min (EN 374).

**Protezione del corpo** Indumenti protettivi leggeri.

**Altro** Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.  
Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presso lo specifico posto di lavoro.

**Protezione delle vie respiratorie** Protezione delle vie respiratorie in caso di formazione di aerosol o di nebbie.  
Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato A-P1.

**Pericoli termici** nessuna

**Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente** Vedere SEZIONE 6+7.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma	liquido
Colore	verde
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non applicabile
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
Punto di ebollizione [°C]	non determinato
Punto infiammabilità [°C]	160
Infiammabilità [°C]	non determinato
Limite di esplosività inferiore	non determinato
Limite di esplosività superiore	non determinato
Proprietà comburenti	no
Tensione di vapore [kPa]	non determinato
Densità [g/ml]	0,83 (DIN 51 757) (15 °C / 59,0 °F)
Massa volumica apparente [kg/m <sup>3</sup> ]	non applicabile
Solubilità in acqua	non miscibile
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	non determinato
Viscosità	18 mm <sup>2</sup> /s (40°C)
Densità di vapore relativa all'aria	non determinato
Velocità di evaporazione	non determinato
Punto di fusione [°C]	non determinato
Autoaccensione [°C]	non determinato
Punto di decomposizione [°C]	non determinato

### 9.2 Altre informazioni

nessuna

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Non noti in caso di un impiego conforme allo scopo previsto.

### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se è esposto a normali condizioni.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti forti.

### 10.4 Condizioni da evitare

Vedere SEZIONE 7.2.  
Forte riscaldamento.

### 10.5 Materiali incompatibili

Nessuna informazione disponibile.

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

Cont. [%]	Sostanza
0,1 - <1	Phosphate ester derivative (Germany:72243/00/2010.0061)
	LD50, cutaneo, Ratto: > 2000 mg/l.
	LD50, orale, Ratto: > 2000 mg/l.
50 - < 99	I-Decane, Olio minerale regolatore idrotrattato, CAS: 68649-11-6
	LD50, cutaneo, Coniglio: > 3000 mg/l.
	LD50, orale, Ratto: > 5000 mg/l.
	LC50, per inalazione, Ratto: <2,09 mg/l 4h.
0,1 - <1	Butilidrossitoluene, CAS: 128-37-0
	LD50, cutaneo, Coniglio: > 2000 mg/kg (Lit.).
	LD50, orale, Ratto: 2930 mg/kg (Lit.).

<b>Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi</b>	non determinato
<b>Corrosione/irritazione cutanea</b>	non determinato
<b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b>	non determinato
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola</b>	non determinato
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta</b>	non determinato
<b>Mutagenicità</b>	non determinato
<b>Tossicità di riproduzione</b>	non determinato
<b>Cancerogenicità</b>	non determinato
<b>Osservazioni generali</b>	

La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo della direttiva sulle preparazioni.

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ad appartenenti alle professioni mediche, specialisti del campo sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Cont. [%]	Sostanza
0,1 - <1	Phosphate ester derivative (Germany:72243/00/2010.0061)
	LC50, (96h), fish: 5,5 mg/l.
	EC50, (48h), Daphnia magna: 1,2 mg/l.
50 - < 99	I-Decane, Olio minerale regolatore idrotrattato, CAS: 68649-11-6
	LC50, (96h), fish: > 1000 mg/l.
	EC50, Algae: > 1000 mg/l.
	EC50, (48h), Daphnia magna: > 1000 mg/l.
0,1 - <1	Butilidrossitoluene, CAS: 128-37-0
	LC50, (96h), Brachidanio rerio: > 0,42 mg/l (Lit.).
	LC50, (48h), Daphnia magna: > 0,57 mg/l (Lit.).
	EC50, (72h), Scenedesmus subspicatus: > 0,42 mg/l (Lit.).

**Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG**

Data di emissione 18.02.2014, Revisione 12.02.2014

Versione 05. Sostituisce la seguente versione: 04

Pagina 7 / 9

**12.2 Persistenza e degradabilità**

<b>Comportamento nei settori ambientali</b>	non determinato
<b>Comportamento negli impianti di depurazione</b>	non determinato
<b>Biodegradabilità</b>	non determinato

**12.3 Potenziale di bioaccumulo**

Nessuna informazione disponibile.

**12.4 Mobilità nel suolo**

Nessuna informazione disponibile.

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

**12.6 Altri effetti avversi**

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

**SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

**Prodotto**

E' rispettata la direttiva CE 2002/95/CE (RoHS) per la limitazione dell'impiego di determinate sostanze pericolose.  
Eliminazione coordinata con lo smaltitore/autorità se necessario.  
Smaltire come rifiuto pericoloso.

**Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)**

130206\*

**Imballo non pulito**

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.  
Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

**Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)**

150102  
150104  
150110\*

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

**14.1 Numero ONU**

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

**14.2 Nome di spedizione dell'ONU**

**Trasporto terrestre secondo ADR/RID** NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

**Navigazione interna (ADN)** NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

**Trasporto marittimo secondo IMDG** NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

**Trasporto aereo secondo IATA** NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

**Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG**

Data di emissione 18.02.2014, Revisione 12.02.2014

Versione 05. Sostituisce la seguente versione: 04

Pagina 8 / 9

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

**14.4 Gruppo d'imballaggio**

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

**14.5 Pericoli per l'ambiente**

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere SEZIONE 14.2

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

**14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

non applicabile

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

**REGOLAMENTAZIONI CEE** 1967/548 (1999/45); 1991/689 (2001/118); 1999/13; 2004/42; 648/2004; 1907/2006 (Reach); 1272/2008; 75/324/CEE(2008/47/CE); 453/2010/CE

**REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO** ADR (2013); IMDG-Code (2013, 36. Amdt.); IATA-DGR (2014)

**REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):** D.Lgs. 334 del 28/09/1999 (Attività con rischi di incidenti rilevanti – Direttiva Seveso 2).e s.m.i.  
D.Lgs. 52 del 03/02/1997 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose).  
D.Lgs. 65 del 14/03/2003 (Le novità relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi).  
D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i.  
D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i.  
Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2011)

- **Attenersi alle limitazioni per l'impiego** Osservare le limitazioni all'impiego per donne in età feconda, per donne in gravidanza e durante l'allattamento nonché per giovani.

- **VOC (1999/13/CE)** 0%

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

non applicabile

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

**16.1 Classificazione secondo Direttiva (CE) 1272/2008 [CLP]**

**Pittogrammi di pericolo**



**Avvertenza**

PERICOLO

Acute Tox. 4: H332 Nocivo se inalato.  
Asp. Tox. 1: H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
Aquatic Chronic 3: H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Procedura di classificazione**

Classificazione in base a tabella di conversione allegato VII 1272/2008/CE

**16.2 Frasi-R (SEZIONE 3)**

R 20: Nocivo per inalazione.  
R 65: Nocivo - può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.  
R 38: Irritante per la pelle.  
R 51/53: Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.  
R 50/53: Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.  
R 36/38: Irritante per gli occhi e la pelle.

**Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG**

Data di emissione 18.02.2014, Revisione 12.02.2014

Versione 05. Sostituisce la seguente versione: 04

Pagina 9 / 9

**16.3 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)**

H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H332 Nocivo se inalato.

**16.4 Abbreviazioni e acronimi:**

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route  
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses  
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure  
CAS = Chemical Abstracts Service  
CLP = Classification, Labelling and Packaging  
DMEL = Derived Minimum Effect Level  
DNEL = Derived No Effect Level  
EC50 = Median effective concentration  
ECB = European Chemicals Bureau  
EEC = European Economic Community  
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances  
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances  
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals  
IATA = International Air Transport Association  
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk  
IC50 = Inhibition concentration, 50%  
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods  
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database  
LC50 = Lethal concentration, 50%  
LD50 = Median lethal dose  
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships  
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance  
PNEC = Predicted No-Effect Concentration  
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals  
TLV@TWA = Threshold limit value – time-weighted average  
TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit  
VOC = Volatile Organic Compounds  
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

**16.5 Altre informazioni**

**Sezioni Modificate**

SEZIONE 2 aggiunto: S 23.3: Non respirare i vapori.  
SEZIONE 2 aggiunto: Il prodotto è classificato e ha l'obbligo di contrassegno secondo le direttive CE  
SEZIONE 4 aggiunto: Mettere a disposizione del medico la scheda di sicurezza.  
SEZIONE 4 aggiunto: Trattamento dei sintomi.  
SEZIONE 4 aggiunto: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.  
SEZIONE 4 aggiunto: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
SEZIONE 7 aggiunto: Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.  
SEZIONE 7 aggiunto: Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.  
SEZIONE 16 aggiunto: Osservare le limitazioni all'impiego per donne in età feconda, per donne in gravidanza e durante l'allattamento nonché per giovani.